DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

LA MARGHERITA

Elezioni Politiche
9-10 aprile 2006

Periferia / *SPECIALE ELEZIONI POLITICHE 2006*
Supplemento gratuito all'edizione del 27 marzo 2006, realizzato ai sensi della legge 28/2000.
Direttore Responsabile Luigi Gallucci - Edizioni DORAPRESS - Reg. Trib. di Napoli n° 4991 dell'1-10-98.

Presentazione di Nello Palumbo, candidato al Senato per " La Margherita"

Nato a Giugliano, avvocato penalista patrocinante in Cassazione, autore di articoli e pubblicazioni su temi di attualità e di Diritto Processuale Penale, è erede di un invidiabile patrimonio morale: una tradizione familiare di ragguardevoli avvocati e integerrimi politici.
Nel 1992 è eletto Consigliere Comunale di Napoli. Da Assessore alle Risorse Strategiche, promuove a Palazzo San Giacomo una incisiva azione di riorganizzazione e razionalizzazione della macchina comunale. Alle elezioni politiche del 1994 viene eletto al Senato della Repubblica nel Collegio Campania 6, risultando, nella circoscrizione della provincia di Napoli, il più votato del suo schieramento.
Nel corso dell'attività parlamentare si distingue soprattutto per una costante ed incisiva azione sui più rilevanti temi della giustizia.
Alle elezioni politiche del 1996 viene confermato al Senato ricoprendo, nella XIII Legislatura, gli incarichi di: Vicepresidente della Commissione Industria, Commercio e Turismo; membro della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari.
Nel dicembre 1999 viene nominato Sottosegretario per gli Affari Esteri nel governo D'Alema II.
Dal 2002 coordina il Segretariato della Giunta Regionale della Campania. E' presidente della Margherita di Giugliano e componente dell'Assemblea Federale del partito.

Lettera aperta aperta agli elettori e linee politico-programmatiche

Nel ringraziare il Partito, in particolare De Mita e Rutelli, per aver indicato la mia candidatura al Senato nella testa di lista della Margherita per le elezioni politiche del 9 e 10 aprile, intendo rivolgermi agli elettori dei comuni a Nord di Napoli, affinché, con il loro consenso, rendano possibile un cambiamento della scena politica, che, a consuntivo di cinque anni di mal governo e cattiva gestione della cosa pubblica, è senza dubbio auspicabile.
In questa fase è necessario collaborare insieme a tutte le forze della coalizione per porre in essere il progetto di risanamento e sviluppo economico nazionale.
I dati allarmanti registrati dall'Istat per il 2005, che indicano una crescita del PIL allo 0,0%, costituiscono l'ennesima dimostrazione che il "motore" del nostro Paese è completamente fermo.
Come forza politica moderata del Centrosinistra, noi della Margherita intendiamo garantire l'introduzione di strumenti in grado di far ripartire il nostro Paese dal punto di vista economico-qualitativo, introducendo, ad esempio, il credito di imposta per le imprese che assumono e che investono in Ricerca ed Innovazione Tecnologica, riducendo il carico contributivo a vantaggio delle retribuzioni dei lavoratori e delle imprese.
Corollario di ciò sarà una politica fiscale basata sul principio di equità, in grado, quindi, di evitare gli eccessi, ravvisabili sia nelle forme di lassismo che di oppressione tributaria. La nostra azione sarà ispirata al valore fondamentale della solidarietà per dare sostegno alle fasce più deboli della società.
Per questi motivi, come dirigente nazionale della Margherita e come candidato al Senato, auspico un forte consenso dell'elettorato moderato per il nostro partito, a garanzia dello sviluppo, della legalità e della tutela dei valori fondamentali del nostro ordinamento democratico. La Margherita, per tradizione e peculiarità, gode di tutte le potenzialità per essere la vera sorpresa in positivo delle prossime elezioni politiche. Ma, prima di concludere, mi sento in dovere di fare qualche considerazione specifica relativa agli indirizzi programmatici che riguardano il territorio di Napoli e Provincia: un'area in cui vivono circa 3 milioni di persone e rispetto alla quale credo sia innanzitutto necessaria una politica seria ed incisiva per contrastare la criminalità.
I recenti episodi di cronaca avvenuti nel nostro territorio confermano la necessità di aumentare gli strumenti di prevenzione in particolare nel Mezzogiorno, fin troppo colpito dalla microcriminalità e dalla malavita. E, in tal senso, una efficace politica della sicurezza costituirà il presupposto per la realizzazione di politiche di sviluppo e tutela del lavoro in grado di assicurare ai nostri giovani il diritto ad una piena e buona occupazione.

